

N. 16044



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZIO DEL CINEMA TOGRAFIA)

SERVIZIO DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "TOTO' E CAROLINA"

Metraggio { dichiarato 2650
accertato 2386

Marca: ROSA FILM

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO:

VARIETY FILM presenta TOTO' in "TOTO' E CAROLINA con
ANNA MARIA FERRERO, G. CAVALIERI, M. ARENA, A. FOA', FANNY LANDINI, M. CASTELLANI
E. GARINEI, C. AGOSTINELLI, N. MILANO

REGIA: MARIO MONICELLI

Soggetto: ENFLAIANO ; Sceneggiatura: AGE, F. SCARPELLI, R. SONEGO, M. MONICELLI

Fotografia: D. SCALA A.I.C. L. TRASATTI A.I.C.

Commento musicale di A. F. LAVAGNINO, diretto dall'autore

Edizioni Musicali: R. P. D. RADIOFILMUSICA PONTI DE LAURENTIIS

Aiuto Regista: G. PONTECORVO - Architetto Arredatore: P. GHERARDI, Ispettore

Produzione: G. MORRA, Montatrice: A. NOVELLI, Operatore alla macchina: M.

GATTI, Truccatore: G. LAURENTI, Segretaria Edizione: I. Brusci

Prodotto dalla ROSA FILM - Dirett. Prod. ALFREDO DE LAURENTIIS,

Studi PONTI DE LAURENTIIS

Western Elettric Recording

Negativi Positivi ed effetti ottici SPES - Direzione E. CATALUCCI

T R A M A

Durante una retata a Villa Borghese, l'agente Caccavallo (Totò) autista
di una jeep della polizia raccoglie insieme alle altre peripatetiche
anche Carolina, una ragazza bionda e minuta (A. M. FERRERO).

Al Commissariato durante l'interrogatorio, cade al suolo svenuta. In verità
essa è una delle tante fanciulle che, dopo essere state sedotte e abbandona-
te, presa dallo sconforto ha tentato di suicidarsi.

Il Commissario preoccupato per la campagna contraria fattagli dai giornali,
obbliga l'agente Caccavallo di riportare Carolina al paese d'origine e di
consegnarla a qualche parente.

L'agente si mette subito in viaggio sulla jeep scassata con la ragazza e
finalmente, dopo varie avventure, giungono al paese dove Caccavallo tenta
di consegnare la ragazza al parroco non avendo essa dei parenti diretti.
Ma il parroco non può accettare questa incombenza, data la situazione della

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287,
quale duplicato del nulla - osta, concesso - 8 DIC. 1954 - sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non
sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo
l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) ~~Eliminare o modificare completamente la scena dei gitanti che canta-~~
~~no inni politici e fischiano l'agente quando questi li sorpassa; il saluto~~
~~(VEDI RETRO)./. .~~

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE
Roma, li AL CONTRIBUTO DEL 10% E AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%
(1°, 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n.° 958)
p. IL DIRETTORE GENERALE

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

22 NOV. 1955

F.to Scalfaro

ragazza. Pensa allora di affidarla alla famiglia presso la quale precedentemente era al servizio, ma inutilmente, così é obbligato a riportare indietro la ragazza.

Durante il viaggio di ritorno, però, l'agente si commuove alle disgrazie di Carolina e fa di tutto per facilitare la sua fuga, con un ladruncolo da lui incontrato e catturato per la strada.

Ma i due non si fidano e Carolina, afferrata una paletta di ferro, colpisce l'agente alla nuca poi pentita, corre verso il fiume per uccidersi, ma anche questa volta viene salvata dall'agente Caccavallo che si é gettato con lei nell'acqua.

Durante la notte, mentre sono intenti ad asciugarsi i panni, raffiora in Caccavallo, la sua bontà d'animo, e preso da compassione verso Carolina, decide di prenderla con sé in casa; avrà una sorella per il suo figliolletto rimasto orfano, avrà una donna che accudirà alle cure della casa ed inoltre egli avrà dal Commissario il tanto agognato avanzamento di grado ed un aumento di stipendio perché sarà riuscito.....a sistemare bene Carolina.=

(SEGUONO CONDIZIONI)

a pugno chiuso dell'agente a quelli che lo vengono ad aiutare.

Nella scena della camionetta che viene urtata dal torpedone di gitanti, modificare la scena in modo che l'agente si abbia semplicemente a scusare brevemente.

Nella scena del confessionale cambiare la battuta - che tempi, che tempi - che si può riferire ad una indiscrezione sul soggetto della Confessione.

Cambiare la battuta - mangio il resto dei padroni.

Cambiare la battuta in cui il protagonista dice - il suicidio non è fatto per la povera gente - e successivamente - anch'io lo volevo fare ma poi... penso che devo mantenere una famiglia.

Togliere la sequenza nella quale si vede il prete nella Chiesa che fa gesti carezzevoli verso la ragazza.

